

“ENEA CRESCO PER IL CONTRASTO AL COVID-19”
Webinar - Salone seminariale Adobe connect
23 febbraio 2021

E' oramai risaputo che la digitalizzazione, ed in particolare la tecnologia High Performance Computing (HPC), sono in grado di accelerare l'innovazione in tantissimi settori dell'economia e della conoscenza. Ultimamente la tecnologia HPC ha contribuito significativamente, al pari di altre metodologie, ad individuare possibili soluzioni per contrastare l'impressionante diffusione del COVID-19. L'ENEA ha messo a disposizione la sua infrastruttura HPC CRESCO a quanti hanno avuto bisogno di raffinati strumenti digitali per studiare il COVID-19. Questo webinar prevede due giornate di discussione e confronto per fare il punto della situazione ed esplorare nuovi possibili sviluppi e applicazioni. Il primo webinar è stato il 26 gennaio (www.enea.it/it/seguici/events/cresco-covid-19/enea-cresco-per-il-contrasto-al-covid-19)

Orario	PROGRAMMA	
09.30	<p>Saluto di benvenuto – <u>Silvio Migliori</u>, Responsabile della Divisione dei sistemi per l'informatica e l'ICT, ENEA</p> <p>HPC CRESCO al servizio della ricerca sul COVID-19, <u>Massimo Celino</u>, Divisione ICT, ENEA</p> <p style="text-align: right;">Chair: Marta Chinnici (ENEA)</p>	
09.50	<p>Assimilazione dati e modelli ridotti per più accurate previsioni della diffusione del COVID-19</p> <p><u>Rossella Arcucci</u>, Data Science Institute, Imperial College London</p>	
10.20	<p>Modelli multiscala per lo studio dell'interazione della proteina spike SARS-CoV-2 col recettore ACE2</p> <p><u>Sauro Succi</u>, Istituto Italiano di Tecnologia. Marco Lauricella, CNR - IAC Istituto per le Applicazioni del Calcolo. Letizia Chiodo, Università Campus Bio-Medico</p>	Attività svolta su CRESCO
11.50	<p>Modellazione termofluidodinamica delle saliva droplets prodotte dalla tosse in relazione alla trasmissione di SARS-CoV-2</p> <p><u>Valerio D'Alessandro</u>, M. Falone, L. Giammichele, R. Ricci. Università Politecnica delle Marche</p>	
11.20	<p>Metodologie avanzate di dinamica molecolare per la predizione di energie di interazione farmaco-proteina su architetture parallele</p> <p><u>Marina Macchiagodena</u>, Marco Pagliai, Piero Procacci. Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", Università degli Studi di Firenze</p>	